ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, SPETTACOLO E SPORT
Direzione Generale della Pubblica Istruzione

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CCI 2014IT05SFOP021

ASSE PRIORITARIO 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OBIETTIVO TEMATICO: 10 INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO: 10ii) MIGLIORARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E DI LIVELLO EQUIVALENTE E L'ACCESSO ALLA STESSA, AL FINE DI AUMENTARE LA PARTECIPAZIONE E I TASSI DI RIUSCITA SPECIE PER I GRUPPI SVANTAGGIATI

OBIETTIVO SPECIFICO: 10.5 INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, PARTECIPAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE

AZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO: 10.5.12 AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA O EQUIVALENTE POST-LAUREAM, VOLTE A PROMUOVERE IL RACCORDO TRA ISTRUZIONE TERZIARIA, IL SISTEMA PRODUTTIVO, GLI ISTITUTI DI RICERCA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DOTTORATI IN COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE E/O ENTI DI RICERCA IN AMBITI SCIENTIFICI COERENTI CON LE LINEE STRATEGICHE DEL PNR E DELLA SMART SPECIALISATION REGIONALE

Avviso di chiamata per il finanziamento di Progetti di Ricerca – Anno 2017

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Direzione Generale della Pubblica Istruzione

Servizio Università e Politiche giovanili

Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari - tel +39 070 606 6144

http://www.regione.sardegna.it

e-mail: pi.formazionesuperiore@regione.sardegna.it

INDICE

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI .....

ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO .....

ART. 3 - SOGGETTI PROPONENTI .....

ART. 4 - CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE. .....

ART. 5 - DESTINATARI .....

ART. 6 - DURATA .....

ART. 7 - RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI .....

ART. 8 - SPESE AMMISSIBILI .....

8.1 COSTI DIRETTI DEL PERSONALE .....
8.2 Altri COSTI .....

ART. 9 - PRIORITÀ TRASVERSALI .....

ART. 10 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI. .....

ART. 11 - CAUSE DI ESCLUSIONE .....

ART. 12 - PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....

ART. 13 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI .....

13.1 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GESTIONALE .....
13.2 DISPOSIZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO .....
13.3 MONITORAGGIO .....

ART. 14 - TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....

ART. 15 - CONTROLLI, REVOCHE E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE .....

ART. 16 - TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO .....

ART. 17 - REGIME DI AIUTI IN ESENZIONE (REG. CE N. 651/2014) .....

ART. 18 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE .....

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....

ART. 20 - INFORMAZIONI E DOMANDE DI CHIARIMENTO .....

ART. 21 - ALLEGATI .....

Art. 1 - Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, art. 25 comma 5 punto a);
- Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/3 del 21.10.2014;
- POR SARDEGNA FSE 2014-2020 (CCI2014IT05SFOP021) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 10096 del 17.12.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09.06.2015 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/12 del 01.09.2015 avente ad oggetto "Condizionalità ex ante - POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente della Sardegna e della sua Governance";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/28 del 19.07.2016 avente ad oggetto "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento";
- Vademecum per l'operatore versione 4.0 approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1290/55/DG del 15.01.2014, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione Programmazione – programmazione 2007/2013 - programmazione UE – POR FSE – Gestione e controllo (il "Vademecum"), prorogato con la Determinazione n. 6782 Prot. 58047 del 29.12.2015, **per le parti esplicitamente richiamate nell'Avviso**;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE n. 0043060/5735 del 23.12.2016, con cui è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PO FSE 2014-2020;
- Programma Nazionale per la Ricerca per il periodo 2015-2020, approvato dal CIPE nella seduta del 1 maggio 2016;
- Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 **"**Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

- Decreto Ministeriale n. 270/2004 del 22 ottobre 2004 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei”;
- Legge n. 240 del 30.12.2010 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 “Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”.
- Decreto Ministeriale n. 855 del 30 ottobre 2015 “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;
- Decreto Ministeriale n. 380 del 13 giugno 2016, concernente le modalità di costituzione di elenchi di esperti scientifici per la valutazione dei progetti di ricerca (REPRISE).

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Sardegna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell’Avviso

Il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019 della Sardegna, coerentemente con il programma di governo, riprende le sei linee strategiche che mirano a valorizzare le persone, creare opportunità di lavoro, promuovere la partecipazione e l’inclusione sociale, gestire il patrimonio collettivo in modo sostenibile, adeguare le infrastrutture, incrementare la qualità delle istituzioni.

Nell’ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, la Regione Sardegna intende sostenere la politica di ricerca/sviluppo per le aree disciplinari di eccellenza della ricerca e dell’innovazione scientifico-tecnologica. L’obiettivo è quello di soddisfare i fabbisogni e le esigenze in termini di professionalità competitive spendibili nel mercato del lavoro che richiede figure sempre più qualificate in settori strategici del territorio regionale, contribuendo in tal modo al conseguimento di una crescita intelligente per lo sviluppo di un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione, in attuazione della Strategia Europa 2020.

In tale contesto, con il presente Avviso, la Regione mira a mettere a disposizione del sistema produttivo regionale professionalità altamente qualificate, in coerenza con i bisogni e con la Strategia di specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Sardegna, attraverso gli interventi individuati nell’ASSE III “Istruzione e Formazione” del POR FSE 2014/2020 - Obiettivo Tematico: 10 “Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente” - Priorità d'investimento: 10ii) “Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati” - Obiettivo Specifico: 10.5 “Innalzamento dei livelli di competenze, partecipazione e successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente” - Azione dell’accordo di Partenariato: 10.5.12 “*Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione*

universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale" ai sensi della D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015.

Art. 3 - Soggetti proponenti

Le PROPOSTE PROGETTUALI, articolate in uno o più progetti di ricerca**,** dovranno essere presentate da Università statali e Università non statali legalmente riconosciute dal MIUR (nell'avviso denominate da qui in avanti Università), Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata, ivi inclusi i soggetti di cui all'art. 74 DPR 382/80 (nell'avviso denominati da qui in avanti Istituti universitari), Enti di ricerca pubblici e privati di alta qualificazione, con almeno una sede formativa in Sardegna per ogni progetto di ricerca per il quale si presenta la proposta progettuale.

La sede formativa in Sardegna deve essere accreditata, ai sensi del D.M. n. 47/2013, presso il MIUR alla data di avvio dei progetti di ricerca, pena la revoca del finanziamento.

Le PROPOSTE PROGETTUALI potranno essere inoltrate in forma singola dai soggetti che istituzionalmente, ai sensi del D.M. n. 47/2013, sono preposti ad attivare progetti di ricerca, oppure in forma consorziata o in ATS fra più soggetti suddetti. Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale.

Nel caso di Consorzi o ATS deve essere presente almeno un soggetto, istituzionalmente preposto ad attivare progetti di ricerca, come previsto dalla L. n. 240/2010 e dal D.M. n. 47/2013, che dovrà essere il soggetto capofila del Consorzio o dell'ATS. Qualora la proposta progettuale venga presentata da una ATS dovranno essere dichiarate (in forma congiunta da tutti i rappresentanti legali della costituenda ATS) le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie così come previsto dal punto 1.3 del Vademecum dell'operatore 4.0.

Nel caso di ATS costituenda la stessa dovrà essere formalizzata alla data della firma della Convenzione.

Nel caso di Consorzi o ATS possono partecipare Organismi privati che, alla data di presentazione della proposta progettuale:

- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- non abbiano un rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- non abbiano un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

- siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio Stato;
- osservino ed applichino integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e del le modalità previsti dalle leggi medesime;
- non abbiano messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli Artt. 25 e 26 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- siano in regola con le norme disposizioni della L. n. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili; o, in alternativa, non siano soggette alle disposizioni della l. n. 68/99 in quanto aventi un numero di dipendenti inferiore a 15;
- accettino integralmente le disposizioni dell'Avviso in oggetto e dichiarino di essere consapevoli degli adempimenti richiesti, nessuno escluso;
- siano a conoscenza della normativa che disciplina l'utilizzo dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) dell'Unione europea e delle pertinenti disposizioni di attuazione a livello nazionale e regionale, con particolare riferimento alle disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo;

Possono aderire e sostenere attivamente la realizzazione del progetto di ricerca altri soggetti sostenitori/collaboratori fra cui in particolare imprese pubbliche e private, altri enti ed istituzioni operanti negli ambiti di interesse del progetto di ricerca, attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa.

Art. 4 - Contenuti e articolazione delle Proposte progettuali

Con il presente Avviso si finanziano esclusivamente PROPOSTE PROGETTUALI articolate in progetti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della *Smart specialisation regionale*, afferenti alle Aree di Specializzazione (AdS) su cui la Regione Sardegna intende concentrare le risorse per il periodo di programmazione 2014-2020 in materia di Ricerca e Innovazione, come indicate nella D.G.R. n. 43/12 del 01.09.2015.

Le PROPOSTE PROGETTUALI dovranno essere inoltrate dai Soggetti proponenti come definiti dal suddetto articolo 3 e dovranno prevedere l'attivazione per ogni progetto di ricerca di almeno un contratto di ricerca di durata triennale ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della L. n. 240/2010.

Le PROPOSTE PROGETTUALI e i relativi progetti di ricerca dovranno riguardare ambiti disciplinari attinenti al PNR ed alle Aree di Specializzazione della *Smart specialisation regionale*.

Ciascuna PROPOSTA PROGETTUALE dovrà illustrare per ciascun progetto di ricerca in cui è articolata:
- il macrosettore concorsuale di riferimento, di cui all'Allegato A del D.M. n. 855/2015;
- la sezione di riferimento dell'elenco degli esperti valutatori dei progetti di ricerca (REPRISE), ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 380/2016 (ricerca di base; ricerca industriale competitiva e per lo sviluppo sociale; diffusione della

cultura scientifica; valutazione economico-finanziaria; revisione amministrativo-contabile), nonché gli eventuali settori e sottosettori;

- il contenuto scientifico e l'attinenza del percorso alle Aree disciplinari individuate dalla Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente della Regione Sardegna 2014/2020;
- la descrizione del percorso di ricerca, in generale e in relazione a ciascuna annualità, gli obiettivi che si intendono perseguire con particolare riferimento alle competenze da acquisire anche rispetto alle esigenze del territorio;
- il numero di contratti di ricerca che si intende attivare e il fabbisogno finanziario;
- le esperienze maturate e le dotazioni (ad esempio, strutture, attrezzature, materiali, personale) dedicate al progetto di ricerca;
- il quadro organizzativo del partenariato e le caratteristiche della "rete" e le modalità di collaborazione con il sistema imprenditoriale e/o pubblico finalizzate alla realizzazione del progetto in termini di congruenza e valore aggiunto rispetto agli obiettivi dell'intervento;
- le modalità di valutazione e la diffusione dei risultati attesi con particolare riferimento alla trasferibilità delle professionalità da acquisire nel contesto socio - economico sardo;
- le modalità e le procedure adottate al fine di assicurare parità di accesso ai contratti di ricerca, nonché le soluzioni e le tecniche ecocompatibili impiegate nella realizzazione e gestione dei progetti di ricerca.

Le PROPOSTE PROGETTUALI, nel loro complesso, dovranno risultare coerenti e conformi ai contenuti e agli obiettivi indicati nel presente Avviso e dovranno contenere ogni indicazione utile che consenta la valutazione anche nel merito da parte delle Commissioni di Valutazione di cui al successivo art. 12.

Nella predisposizione delle PROPOSTE PROGETTUALI, i Soggetti proponenti dovranno preferibilmente raccordarsi con Centri di Ricerca, Imprese, Istituti di Istruzione superiore e il Sistema della Formazione professionale, sviluppando un'attività di rete e partenariati operativi che creino valore aggiunto alla proposta progettuale e favoriscano l'interfaccia attiva tra sistema formativo di eccellenza e universo del lavoro e imprenditoriale.

Le PROPOSTE PROGETTUALI e i relativi preventivi di spesa dovranno essere redatti utilizzando i modelli allegati al presente Avviso.

Art. 5 - Destinatari

Si individuano quali destinatari delle azioni i residenti in Sardegna alla data di sottoscrizione del contratto di ricerca, che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca in Italia o all'estero.

I destinatari dovranno essere selezionati con procedure ad evidenza pubblica.

Art. 6 - Durata

I progetti di ricerca finanziati con il presente Avviso devono concludere le attività formative entro e non oltre il 31 dicembre 2022 ai fini dell'ammissibilità della spesa all'interno del Programma POR FSE 2014-2020.

Art. 7 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'intervento di cui al presente Avviso è finanziato con le risorse finanziarie per un totale di euro 11.000.000,00 euro, a valere sul POR FSE 2014/2020 - Asse III "Istruzione e Formazione" - Obiettivo Tematico: 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" - Priorità d'investimento: 10ii) "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati" - Obiettivo Specifico: 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" - Azione dell'accordo di Partenariato: 10.5.12 "Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale" ai sensi della D.G.R. n. 43/12 del 01.09.2015. L'importo complessivo indicato è finalizzato al finanziamento delle PROPOSTE PROGETTUALI e dei relativi progetti di ricerca, fatti salvi gli oneri dovuti per i compensi spettanti ai componenti delle Commissioni di Valutazione di cui al successivo art. 12, pari a euro 330.000,00.

Art. 8 - Spese ammissibili

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento i costi necessari alla realizzazione dei singoli progetti di ricerca delle PROPOSTE PROGETTUALI di cui ai successivi punti 8.1 e 8.2, purché coerenti con i Regolamenti comunitari e nazionali di riferimento e con le indicazioni contenute nel Vademecum per l'Operatore Versione 4.0, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione SardegnaProgrammazione - 2014-2020 - PO FSE - Atti Bandi e Concorsi - Bandi.

In particolare, in applicazione di quanto previsto in materia di semplificazione dei costi dall'art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013, paragrafo 1, lett. b), sono considerate ammissibili le spese relative ai costi diretti del personale (che dovranno essere rendicontate "a costi reali") e ai costi indiretti (che saranno rendicontati in modo forfettario).

8.1 Costi diretti del personale

Rientrano tra i costi diretti del personale le spese:

- la retribuzione dei ricercatori a tempo determinato assunti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della L. n. 240/2010, per la quota parte imputabile al progetto di ricerca di riferimento;
- la retribuzione delle risorse umane interne ed esterne, per la quota parte imputabile al progetto di ricerca di riferimento.

Per retribuzione si intende il trattamento economico fondamentale in godimento, comprensivo della quota di TFR e degli oneri sociali e riflessi, con riferimento al numero di ore effettivamente imputabili al progetto di ricerca di riferimento.

Non sono spese ammissibili gli elementi mobili della retribuzione, quali la retribuzione per il lavoro straordinario, i premi di produttività, gli emolumenti arretrati, le indennità di trasferta, i costi di missione, gli assegni familiari, gli assegni *ad personam*.

Le spese per il personale dovranno essere rendicontate "a costi reali", secondo quanto previsto al paragrafo 3.3.1 del Vademecum per l'operatore 4.0.

Considerando la specificità dell'Avviso, le spese afferenti la progettazione dei singoli interventi e la selezione dei ricercatori dovranno essere rendicontate nella macrovoce "Direzione e controllo interno".

In questo Avviso non si applicano le disposizioni previste ai paragrafi 3.2.4.1 e 3.2.4.2 del Vademecum per l'operatore 4.0. L'importo massimo ammissibile per la macrovoce "Direzione e controllo interno" del piano finanziario (Allegato C) è pari al 10% del costo complessivo della PROPOSTA.

In tale voce di spesa non è ammissibile la delega terzi di parte delle attività (cfr. art. 1.4 del Vademecum per l'operatore 4.0).

8.2 Costi indiretti

Rientrano tra i costi indiretti tutte le spese che non trovano collocazione nel precedente art. 8.1.

Tali costi saranno rendicontati nella misura massima del 15% dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in sede di controllo finale da parte dell'AdG del POR FSE Sardegna 2014-2020 o di eventuali soggetti esterni da questa incaricati.

I costi indiretti saranno rendicontati in modo forfettario e non sarà necessaria la dimostrazione delle relative spese sostenute.

Nel caso in cui i costi diretti del personale siano inferiori a quelli previsti nel preventivo autorizzato, i costi indiretti forfettari saranno rimodulati in misura proporzionale. In ogni caso non potranno essere erogate somme superiori al finanziamento totale concesso.

Art. 9 - Priorità trasversali

Le PROPOSTE PROGETTUALI e i relativi progetti di ricerca per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso dovranno tener conto delle seguenti priorità trasversali:

Pari opportunità e non discriminazione: Garantire pari opportunità per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro rappresenta una tematica importante sulla quale programmare, realizzare e valutare ogni azione. In conformità all'articolo 7, Regolamento (UE) n. 1303/2013, si richiede ai soggetti proponenti di indicare nelle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso, come intendono contrastare forme di discriminazione

per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, al fine di garantire pari possibilità di accesso alle attività che intendono attuare.

Sviluppo sostenibile: Contribuire in varie modalità agli obiettivi di sostenibilità ambientale, con azioni che indirettamente possono incidere sulla protezione dell'ambiente e su un utilizzo efficiente delle risorse naturali.

Innovazione e potenziamento delle strategie di intervento: Costituisce elemento di priorità la presenza di metodologie e di obiettivi didattici innovativi e/o sperimentali.

Art. 10 - Modalità e termini per la presentazione delle Proposte progettuali.

I Soggetti proponenti o i Soggetti partecipanti nel caso di Consorzi o di ATS, dovranno presentare la seguente documentazione in un'unica busta chiusa, siglata sui lembi di chiusura:

a) domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo l'Allegato A, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da altro legale rappresentante munito di delega del Soggetto proponente singolo o, nel caso di Consorzi/ATS, sottoscritta in forma congiunta da tutti i rappresentanti legali partecipanti al Consorzio/ATS;
b) in caso di delega, originale o copia autenticata dell'atto di delega;
c) dichiarazione resa dal/i legale/i rappresentante/i, ai sensi del DPR 445/2000, dalla quale risulti che le attività progettuali non siano finanziate con il FFO (Fondo di Finanziamento Ordinario) e/o con le risorse della L.R. 26/96 (Interventi a favore dell'Università) e/o con le risorse di cui all'art. 9, commi 8-10, della L.R. 5/2016 (Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate della Sardegna);
d) proposta progettuale, compilata utilizzando l'Allegato B;
e) atto di costituzione del Consorzio o Atto costitutivo dell'ATS nel caso sia già costituito;
f) piano finanziario previsionale, o preventivo di spesa, redatto utilizzando l'Allegato C, complessivo e parziale per ogni progetto di ricerca;
g) fotocopia di un valido documento d'identità del/i legale/i rappresentante/i;
h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta utilizzando l'Allegato D, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo privato partecipante al Consorzio/ATS;

Dovrà inoltre essere presentata copia su supporto informatico (CD o DVD) della documentazione richiesta alle lettere a), d) ed f) del presente articolo.

Qualora i Soggetti proponenti coinvolgano nelle attività progettuali altri soggetti pubblici e/o privati, è necessario che ne venga data evidenza nella proposta progettuale riportando i relativi Protocolli o Accordi.

La documentazione, di cui al presente articolo, dovrà essere presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura e debitamente sottoscritta ove previsto.

La modulistica costituirà parte integrante del presente Avviso e verrà pubblicata, unitamente all'Avviso, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it secondo il seguente percorso:

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Bandi e Gare, e per estratto sul BURAS.

Sulla busta in cui è contenuta la documentazione dovranno essere chiaramente riportati i seguenti riferimenti:

- **intestazione del mittente;**
- **il destinatario ovvero: Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale Pubblica Istruzione - Servizio Università e Politiche giovanili – Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari;**
- **la dicitura: "Avviso per la presentazione di Proposte Progettuali – POR FSE Regione Sardegna 2014/2020 – Asse III Istruzione e Formazione – "Avviso di chiamata per il finanziamento di Progetti di Ricerca – Anno 2017".**

Le PROPOSTE PROGETTUALI dovranno pervenire mediante raccomandata del Servizio Poste Italiane Spa, ovvero mediante agenzia di recapito, oppure a mano direttamente o a mezzo di terze persone all'indirizzo Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Servizio Università e Politiche giovanili – Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari, **entro e non oltre, le ore 13:00 del 20 marzo 2017**.

Si precisa, fin da ora, che farà fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione.

L'Amministrazione non terrà conto delle proposte progettuali pervenute oltre il termine di presentazione di cui sopra, anche se trattasi di proposte progettuali sostitutive o aggiuntive delle precedenti. Il termine di presentazione delle proposte progettuali è perentorio e non prorogabile. Non saranno prese in considerazione e non saranno aperte le buste che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenute entro l'ora, il giorno e il luogo fissati.

L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della documentazione richiesta entro il termine perentorio sopra indicato.

In presenza di risorse disponibili derivanti da economie o da residui su altri interventi POR FSE 2014/2020 - Asse III "Istruzione e Formazione" Azione dell'accordo di Partenariato: 10.5.12 "Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale" potranno essere attivate ulteriori finestre per la presentazione di PROPOSTE per il presente Avviso tra il 1 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019, fermo restando che i contratti di ricerca finanziati con il presente Avviso dovranno essere conclusi entro il e non oltre il 31 dicembre 2022 ai fini dell'ammissibilità della spesa all'interno del Programma POR FSE 2014-2020.

Dell'eventuale apertura di tali finestre temporali verrà data comunicazione ufficiale mediante pubblicazione sul

sito internet della Regione Autonoma della Sardegna con contestuale informazione sulle risorse disponibili.

Art. 11 - Ammissibilità

Costituiscono cause di esclusione delle PROPOSTE PROGETTUALI e dei relativi progetti di ricerca:

1) la mancanza di uno o più requisiti richiesti ai Soggetti proponenti dal precedente art. 3;
2) la mancata chiusura del plico contenente la documentazione di cui al precedente articolo 10, con l'apposizione della sigla sui lembi di chiusura;
3) l'assenza della dicitura sul frontespizio del plico e del mittente, che determini la non identificabilità dell'oggetto o l'anonimato;
4) l'assenza o l'incompletezza della documentazione richiesta dal precedente art. 10, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f);
5) l'indicazione di destinatari diversi da quelli indicati all'articolo 5;
6) la presentazione di plichi oltre i termini e con modalità difformi da quanto indicato al precedente articolo 10;
7) la presentazione di più PROPOSTE PROGETTUALI da parte di un medesimo Soggetto;
8) la non attinenza delle PROPOSTE PROGETTUALI e dei relativi progetti di ricerca al PNR e alle Aree di Specializzazione della *Smart specialisation regionale* ai sensi della D.G.R. n. 43/12 del 01.09.2015.

Saranno dichiarate ammissibili le PROPOSTE PROGETTUALI che non incorrano in una o più delle cause di esclusione di cui ai numeri da 1) a 8) del precedente comma e che contengano almeno un progetto di ricerca in possesso dei medesimi requisiti di ammissibilità.

L'accertamento sull'ammissibilità delle PROPOSTE PROGETTUALI presentate sarà svolto dal Servizio Università e Politiche giovanili, che provvederà a comunicarne l'esito ai Soggetti proponenti.

Art. 12 - Procedure e criteri di valutazione

I progetti di ricerca delle PROPOSTE PROGETTUALI dichiarate ammissibili saranno esaminati da apposite Commissioni di Valutazione nominate dal Servizio Università e Politiche giovanili, che individuerà i componenti delle stesse dagli elenchi di esperti scientifici per la valutazione dei progetti di ricerca (REPRISE) di cui al D.M. n. 380/2016.

Ogni progetto di ricerca sarà valutato sulla base dei criteri e del punteggio indicati nella sottostante "GRIGLIA DI VALUTAZIONE".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

MACROCRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
Qualità progettuale	Struttura del progetto di ricerca, coerenza tra gli obiettivi indicati e i risultati attesi	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 5 - Buona – 10 - Ottima – 15

MACROCRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
	Adeguatezza del progetto rispetto alle esigenze del territorio, trasferibilità dei risultati dell'attività nel contesto sociale ed economico della Sardegna	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 5 - Buona – 10 - Ottima – 15
	Qualità scientifica e completezza del progetto di ricerca	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 5 - Buona – 10 - Elevata – 15
	Esperienza pregressa del soggetto proponente nel settore scientifico del progetto di ricerca	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 1 - Buona – 3 - Ottima – 5
	Innovatività	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 3 - Buona – 5 - Elevata – 10
	Valorizzazione delle sinergie con il sistema produttivo e con il tessuto sociale	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 3 - Buona – 5 - Elevata – 10
	Totale	**0 - 70**
Risorse	Capacità e adeguatezza delle risorse umane e logistiche (strutture disponibili presso la sede indicata)	- Inadeguate – 0 - Parzialmente adeguate – 12 - Adeguate – 24
	Totale	**0 - 24**
Contributo al perseguimento del principio orizzontale della parità di genere e delle pari opportunità	Iniziative, che si intende mettere in atto, in fase sia di accesso sia di attuazione, per assicurare i principi di pari opportunità e non discriminazione e di parità di genere	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 1 - Buono – 3
	Totale	**0 - 3**
Contributo al perseguimento del principio orizzontale di sviluppo sostenibile	Presenza di soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e nella gestione del Progetto di Ricerca, con particolare riferimento al campo della green economy e/o blue economy	- Insufficiente – 0 - Sufficiente – 1 - Buono – 3
	Totale	**0 - 3**
TOTALE		**0 - 100**

Al termine dei lavori, le Commissioni di Valutazione trasmetteranno al Servizio Università e Politiche giovanili i verbali concernenti la valutazione dei progetti di ricerca esaminati.

Il Servizio Università e Politiche giovanili approverà i verbali di valutazione di cui sopra e la conseguente graduatoria finale delle PROPOSTE PROGETTUALI dichiarate ammissibili, attribuendo a ciascuna il punteggio risultante dalla media dei punti assegnati dalle Commissioni di Valutazione ai progetti di ricerca in cui sono articolate; concorreranno a determinare la media dei punti solo i progetti di ricerca che abbiano ottenuto l'idoneità per avere conseguito un punteggio non inferiore a 60/100.

Le PROPOSTE PROGETTUALI inserite nella graduatoria finale saranno finanziabili secondo l'ordine in graduatoria ed entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili di cui al precedente art. 7, fermo restando che non saranno finanziabili i singoli progetti di ricerca giudicati non idonei per avere ottenuto un punteggio inferiore a 60/100.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di chiedere ai Soggetti proponenti la rimodulazione del piano finanziario previsionale delle PROPOSTE PROGETTUALI finanziabili, qualora siano stati giudicati non idonei uno o più progetti di ricerca per avere ottenuto un punteggio inferiore a 60/100.

La graduatoria finale sarà comunicata ai Soggetti proponenti e pubblicata sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it secondo il seguente percorso: Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Bandi e Gare e sarà altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il sito della Regione sarà inoltre utilizzato per diffondere informazioni circa gli adempimenti e le scadenze da rispettare.

Art. 13 - Obblighi dei Soggetti Beneficiari

13.1 Disposizioni di carattere gestionale

In caso di ammissione al finanziamento, i Soggetti proponenti, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissibilità al finanziamento della PROPOSTA PROGETTUALE presentata, sono tenuti ad espletare ogni attività propedeutica necessaria all'avvio della proposta progettuale finanziata, in conformità alle disposizioni che seguono, pena l'annullamento e la revoca del finanziamento.

I Soggetti beneficiari, nei loro Avvisi di selezione, dovranno evidenziare che i progetti di ricerca, finanziati con il PO FSE 2014-2020 dovranno essere attinenti alle linee strategiche del PNR ed alla Smart Specialisation Regionale, afferenti alle Aree di Specializzazione (AdS) su cui la Regione Sardegna intende concentrare le risorse per il periodo di programmazione 2014-2020 in materia di Ricerca e Innovazione, come indicate nella D.G.R. n. 43/12 del 01.09.2015.

I Soggetti beneficiari dovranno informare i potenziali utenti sulle finalità e caratteristiche dell'azione, sul contributo finanziario della Commissione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna avendo cura, in tutte le comunicazioni, di evidenziare i loghi del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione Sardegna, così come riprodotti nel frontespizio del presente Avviso.

I Soggetti beneficiari dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dall'Assessorato. In particolare, dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Assessorato, le informazioni relative alla gestione dell'attività.

Eventuali ulteriori obblighi di natura gestionale potranno essere precisati nella Convenzione di finanziamento che la Regione si riserva di stipulare con i Soggetti beneficiari.

13.2 Disposizioni di carattere finanziario

L'intera documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a

disposizione presso la sede (amministrativa e/o operativa) del Soggetto beneficiario.

Per la predisposizione del conto economico e per gli adempimenti gestionali i Soggetti beneficiari dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore Versione 4.0.

I Soggetti beneficiari sono tenuti alla trasmissione dei dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, tramite il SIL nel rispetto delle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti. L'Amministrazione Regionale potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile delle attività di progetto.

I Soggetti beneficiari devono presentare le domande di rimborso intermedie sulla base della modulistica pubblicata dall'Amministrazione Regionale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it (*Allegati al vademecum operatore versione 4.0*). Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso. Le domande di rimborso devono essere presentate ai competenti uffici dell'Amministrazione utilizzando il Sistema Informativo Lavoro (SIL).

13.3 Monitoraggio

In conformità a quanto previsto nei criteri di selezione del POR FSE 2014/2020, l'Amministrazione Regionale attiverà apposite procedure di monitoraggio e valutazione dei percorsi finanziati in relazione ai risultati raggiunti anche in riferimento agli esiti occupazionali.

I Soggetti beneficiari sono tenuti obbligatoriamente alla trasmissione dei dati necessari tramite il sistema informativo regionale e di apposite relazioni di monitoraggio conclusivo sui percorsi di ricerca finanziati.

Art. 14 - Tempi e modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento concesso sarà erogato, secondo le seguenti modalità:

- il 60% dell'importo, successivamente alla sottoscrizione, tra l'Amministrazione Regionale e i Soggetti Beneficiari, di apposita Convenzione regolante le modalità di attuazione della PROPOSTA e della comunicazione, a firma del Legale rappresentante, da parte dei Soggetti beneficiari dell'avvio delle attività progettuali;
- il 30% previa apposita richiesta all'Amministrazione (domanda di rimborso intermedia), sottoscritta dal legale rappresentante dei Soggetti beneficiari, attestante spese effettivamente sostenute pari al 90% dell'acconto percepito ed a seguito di controllo in itinere della documentazione di spesa da parte dell'Amministrazione o del soggetto delegato; per spese effettivamente sostenute si intendono spese ammissibili regolarmente quietanzate;
- il 10% a saldo sarà liquidato a conclusione della verifica del rendiconto generale finale e dell'eventuale contradditorio; le spese contenute nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate rispetto al 100% del loro ammontare.

La garanzia fideiussoria sarà richiesta se dovuta nei limiti dell'anticipazione.

Per spese effettivamente sostenute si intendono spese ammissibili regolarmente quietanzate.

Art. 15 - Controlli, revoche e risoluzione della convenzione

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare verifiche e controlli sull'esecuzione da parte dei Soggetti beneficiari di quanto indicato nelle PROPOSTE e nei relativi piani finanziari, nonché sull'adempimento di quanto espressamente stabilito nella Convenzione.

Si procederà alla revoca (totale o parziale) dei finanziamenti nei seguenti casi:

a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili ai Soggetti beneficiari;
b) qualora i Soggetti beneficiari non destinino le risorse assegnate all'obiettivo e alle finalità che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
c) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano gravi inadempimenti dei Soggetti beneficiari rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dalla Convenzione o dalla normativa di riferimento;
d) nel caso in cui, a seguito di verifiche successive alla presentazione della rendicontazione finale, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al finanziamento concesso.

Nei casi di restituzione delle somme indebitamente introitate, l'importo da restituire dovrà essere maggiorato sia degli interessi pari al tasso di riferimento determinato ai sensi di legge, sia dei costi sostenuti dall'Amministrazione Regionale per il recupero delle somme erogate e revocate.

Art. 16 - Tutela dei dati personali e informativa sul loro trattamento

I dati di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni – "Codice della Privacy" Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

I dati forniti all'Amministrazione Regionale a seguito della partecipazione all'Avviso, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso medesimo e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti , in conformità al D. Lgs. 30.06.03, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'articolo 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi sul sito internet dell'Amministrazione Regionale.

Art. 17 – Regime di aiuti in esenzione (reg. CE n. 651/2014)

L'avviso rispetta la normativa in materia di aiuti di stato in esenzione, in quanto:

- Rispetta il campo di applicazione del regolamento, in quanto richiama lo stesso e prevede e/o richiama le contemplate esclusioni ex art. 1 e 25;
- Rispetta le condizioni per l 'esenzione ex art. 3;
- L'art. 25 del regolamento recante "*aiuti a progetti di ricerca e sviluppo*", prevede che gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo siano compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 8, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo; la parte sovvenzionata del progetto di ricerca e sviluppo di cui al presente avviso è integralmente compresa nell'ambito della categoria della ricerca fondamentale;
- Ottempera alle regole su soglie di notifica ex art. 4 e su trasparenza ex art. 5

Art. 18- Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 19- Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Università e Politiche giovanili, appartenente alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 20- Informazioni e domande di chiarimento

Per informazioni di carattere generale è possibile contattare i seguenti numeri +39 070 606 6144, +39 070 606 4595, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e nei giorni di lunedì e martedì dalle ore 16.00 alle 17.00.

Eventuali domande di chiarimento sull'Avviso dovranno pervenire in forma scritta, al seguente indirizzo e-mail pi.formazionesuperiore@regione.sardegna.it, entro il settimo giorno che precede la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali. L'amministrazione regionale risponderà ai quesiti posti entro il quinto giorno, precedente scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it secondo il percorso indicato all'articolo 10 del presente Avviso.

Art. 21- Allegati

Sono allegati e costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti modelli:

- Allegato A: domanda di ammissione al finanziamento;
- Allegato B: proposta progettuale;
- Allegato C: piano finanziario previsionale;

- Allegato D: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Il Direttore di Servizio

F.to Dott.ssa Giuseppina Littera